



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune di Pordenone

Prot.N. 0068631 / P / GEN/DFIN

Data: 07/10/2019 10:20:42

Classifica: 7-9



Comune di Pordenone

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CARATTERE OCCUPAZIONALE PROMOSSE DAL COMUNE DI PORDENONE - DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO REGIONALE APPROVATO CON DECRETO N.14151/LAVFORU DEL 22.11.2019 nell'ambito del programma specifico 84/2018 – Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità.

– F.S.E. investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – Programma Operativa 2014/2020 – ASSE 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà.

PROGETTO n. 3 : “Custodia e vigilanza dei centri educativi e culturali afferenti agli istituti comprensivi di Pn”.

CUP B56G19000320002

Il contributo previsto dal presente Avviso pubblico è finalizzato alla realizzazione di iniziative di lavori di pubblica utilità realizzate da Amministrazioni pubbliche con l'obiettivo specifico di favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione con la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato a favore di soggetti in condizioni di particolare svantaggio occupazionale, privi di sostegno al reddito.

Il contributo è concesso sulla base dei criteri definiti agli artt 2 e 6 dell'Avviso pubblico regionale di cui al Decreto regionale n. 14151/LAVFORU del 22.11.2019, e come riportato nell'art.2, c.2 dello stesso “la finalità dell'intervento non è in alcun modo riconducibile a sostituzione di appalti di servizi o affidamenti di qualunque genere non integrando in alcun modo un rapporto sinallagmatico”.

1. FINALITA'

Con il presente Avviso pubblico si intende realizzare il progetto di inserimento lavorativo temporaneo (LPU) denominato “**Custodia e vigilanza dei centri educativi e culturali afferenti agli istituti comprensivi di Pn**” a favore di 4 persone, che siano donne in età superiore a 50 anni e uomini in età superiore a 55 anni, residenti sul territorio regionale, privi di impiego che hanno dichiarato in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e sottoscritto il patto di servizio personalizzato presso un centro per l'impiego del Friuli Venezia Giulia, che siano disoccupate da almeno 12 mesi e prive di ammortizzatori sociali e non percettori di trattamento pensionistico assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale, oppure siano componenti di nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza di cui all'art.2 del decreto legge 28.01.2019, n.4.

I nominativi vengono selezionati ed inseriti in graduatoria dal Centro per l'impiego di Pordenone, sulla base dei criteri previsti dall'art.11 dell'avviso pubblico regionale approvato con decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n. 14151/LAVFORU del 22.11.2019.

Il progetto, cofinanziato dalla Regione FVG, attraverso il Fondo sociale Europeo, si svolge presso il Comune di Pordenone e afferisce al **settore d'intervento b)** dell'Avviso Pubblico della Regione del 22.11.2019, “Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche”.



Il progetto ha durata di 180 giornate di inserimento lavorativo.

Il progetto prevede lo svolgimento da parte dei quattro soggetti beneficiari, delle seguenti **attività** (art.6, c.1 lettera b) del **gruppo B**):

- b) - 1** apertura, chiusura e custodia nelle fasce orarie stabilite di palestre, impianti sportivi, sale e strutture di proprietà delle Amministrazioni pubbliche, di centri polivalenti e relativa pulizia e manutenzione;
- b) - 2** distribuzione di materiale informativo;
- b) - 3** mantenimento dell'ordine negli spazi e nei locali aperti ai visitatori;
- b) - 4** custodia dell'eventuale materiale assegnato alle associazioni che fruiscono di tali strutture;
- b) - 5** verifica sommaria dello stato degli impianti e delle attrezzature e chiusura delle strutture a conclusione degli utilizzi;
- b) - 6** custodia e vigilanza degli impianti nel corso di eventi e manifestazioni sportive promosse o organizzate dalle Amministrazioni pubbliche.

che verranno impiegati presso le sedi degli Istituti comprensivi di Pordenone

A tal fine è necessario individuare il soggetto attuatore di tale progetto avente il compito di instaurare rapporti di lavoro subordinato, a tempo parziale e determinato, con i residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia che, ai sensi della normativa vigente, presentino le seguenti caratteristiche:

- a) donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni, residenti sul territorio regionale privi di impiego che hanno dichiarato in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e sottoscritto il patto di servizio personalizzato presso il centro per l'impiego regionale che:
 - I) siano disoccupati da almeno 12 mesi;
 - II) non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale;
 - III) non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o assegno sociale;
- b) componenti di nuclei familiari beneficiari di Reddito di cittadinanza di cui all'art.2 D.LGS.28.01.2019, N.4;

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui alla lett. a) o del requisito di cui alla lett. b) è causa di inammissibilità del soggetto all'operazione.

I rapporti di lavoro sono disciplinati dal Contratto collettivo di lavoro Pulizia e Multiservizi o analogo. Il lavoratore viene inquadrato nella qualifica operaio prevista dal CCNL applicato, che non prevedano particolari requisiti o attestati, e che afferisce alle mansioni previste per le attività da realizzare con il progetto.

L'inserimento lavorativo avviene con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo parziale, della durata di 180 giorni con orario di lavoro settimanale di 30 ore.

Ai sensi dell'art.6, c.6 lettera a) dell'avviso pubblico n. 14151/LAVFORU del 22.11.2019, la prestazione lavorativa del destinatario non può integrare il rapporto mutualistico del socio lavoratore di società cooperativa di cui alla legge 3 aprile 2001, n.142 (revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore).

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:



- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costibenefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione



dell'art.52 della L.R. 16 novembre 1982 n.76, emanato con DPRReg.140/Pres./2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE;

- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa approvate con decreto dell'Autorità di gestione n.5723/LAVFORU del 3 agosto 2016, di seguito denominato Linee guida ammissibilità della spesa;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo delle modalità di affidamento delle operazioni e per la redazione degli Avvisi pubblici approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 738/LAVFORU del 6/2/2017;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo per la selezione delle operazioni approvato con decreto dell'Autorità di gestione n.2069/LAVFORU del 26/10/2017;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo dei procedimenti di concessione dei contributi approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 740/LAVFORU del 6/2/2017;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Linee guida alle strutture regionali attuatrici – SRA approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 11702/LAVFORU del 4/12/2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominate Linee guida SRA;
- Programma operativo del Fondo sociale europeo – “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018”, di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018;
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modificazioni ed integrazioni;
- legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- d.lgs.30 giugno 2003, n.196 e art.13 Regolamento UE n.679/2016;
- delibera della Giunta Comunale del Comune di Pordenone n. 364/2019 del 19.12.2019.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (*art. 8 Avviso pubblico regionale n. 14151/LAVFORU del 22.11.2019*)

1. Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso le imprese, ivi comprese le cooperative sociali e le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi o raggruppamenti temporanei purché:

- a) abbiano sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- b) dispongano di un'attrezzatura idonea all'attuazione dei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità; (del progetto di cui all'oggetto)
- c) siano sufficientemente strutturate a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali di iniziative di lavoro di pubblica utilità proposti dal Comune di Pordenone;
- d) assicurino ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
- e) prevedano nell'oggetto sociale attività di inserimento lavorativo o attività che rientrano nel settore di intervento nel quale si realizza il progetto previsto dal presente Avviso;
- f) di non trovarsi in condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- g) assenza per il relativo legale rappresentante, nonché per tutti i relativi soggetti con potere di rappresentanza, di condanne passate in giudicato per reati che comportano misure interdittive di esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi pubblici;
- h) non siano sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- i) regolarità contributiva per quanto riguarda oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi alla data di scadenza del presente avviso e durante l'esecuzione del progetto;
- l) regolarità negli adempimenti fiscali;
- m) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul posto di lavoro, anche con riferimento alle disposizioni sulle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19.
- n) rispetto della normativa in materia di collocamento obbligatorio e delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;



- o) di essere iscritto alla camera di commercio dicon numero (se dovuto);
- p) di essere iscritto al registro regionale delle cooperative con numero (se dovuto).

Il possesso dei requisiti di cui ai punti sopra elencati, sono dichiarati dai soggetti partecipanti mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e sarà soggetta a verifica da parte dell'amministrazione per tutti i soggetti ammessi a contributo.

La mancanza del possesso anche di solo uno dei requisiti sopra elencati è causa di decadenza del contributo.

I raggruppamenti temporanei di impresa e consorzi possono presentare domanda di contributo di cui al presente avviso a condizione che tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento e tutti i consorziati rispondano singolarmente ai requisiti di cui ai punti dalla a) alla p)

4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO (art. 13 Avviso pubblico regionale n. 14151/LAVFORU del 22.11.2019)

Il valore complessivo del progetto è di € 78.200,00.= di cui:

a.	<i>Costi relativi al costo del lavoro dei destinatari dell'operazione: - retribuzioni e oneri del personale nella misura massima di € 12.000,00 a destinatario</i>	€ 48.000,00.=
b.	<i>Costo del tutoraggio e FAD: nella misura massima di € 5.000,00.= a destinatario</i>	€ 20.000,00.=
c.	<i>Le spese forfettarie nella misura massima del 15% della somma delle voci a) e b)</i>	€ 10.200,00.=

Qualunque riduzione dei costi diretti sostenuti comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente dell'ammontare dichiarato su base forfettaria.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 13 dell'avviso n. 14151/LAVFORU del 22.11.2019, le operazioni di cui al presente avviso sono gestite attraverso la determinazione del costo per il personale connesso all'attuazione dell'operazione (lavoratore e tutor) in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato, e l'applicazione del tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Il costo ammissibile del personale è composto da:

- a) Costo annuo lordo composto, in linea con quanto previsto dai contratti di riferimento, dalle seguenti voci:
 - 1) somma delle 12 retribuzioni mensili lorde (verificabili dalle buste paga)
 - 2) tredicesima mensilità (verificabile dalla busta paga)
 - 3) eventuale quattordicesima mensilità e ulteriori (verificabili dalla busta paga);
 - 4) eventuali maggiorazioni legate ai turni;
 - 5) importi relativi a competenze dei anni precedenti (arretrati) derivanti da accordi integrativi aziendali o da rinnovi del contratto collettivo purchè direttamente collegati al periodo temporale di svolgimento dell'attività progettuale oggetto di verifica;
 - 6) le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come indennità di rischio, indennità di tutoraggio, indennità sostitutiva di mensa, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, incentivi



- all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) effettivamente percepiti nel corso dell'anno;
- 7) quota del trattamento di fine rapporto annuo maturato.

- b) Oneri contributivi e sociali a carico del lavoratore, nonché gli oneri differiti a carico del datore di lavoro:
- 1) Contributi previdenziali a carico azienda (ad es. INPS)
 - 2) Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L. (ad es. fondi pensione dirigenti e quadri);
 - 3) Eventuali fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa;
 - 4) Assicurazione contro gli infortuni (INAIL);
 - 5) Altri costi sostenuti per il personale, come i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento.

Non sono ammissibili ulteriori voci di spesa utilizzate per la determinazione del costo del personale.

L'attività di tutoraggio, realizzata dal soggetto attuatore, deve essere organizzata in modo tale da assicurare la presenza di un minimo di uno fino ad un massimo di tre tutor per beneficiario per almeno 150 ore parametricate ai 180 giorni di durata del progetto.

In sede di rendicontazione detto limite viene riparametrato sul periodo di effettiva presenza del beneficiario in caso di assenza dello stesso per malattia o infortunio o altre assenze giustificate.

Il soggetto attuatore riceverà il contributo a fondo perduto pari al 100% a copertura delle spese ammissibili e effettivamente sostenute e documentate, fino all'ammontare massimo del 100% del contributo assegnato.

5. DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, redatta sul modulo messo a disposizione sul sito web all'indirizzo www.comune.pordenone.it/bandi, contenente una relazione che illustri le modalità operative e caratteristiche del partecipante di seguito riportate. La domanda contenente la relazione non deve superare le n. 30 facciate, formato A4 – Carattere Arial dimensione 11, spaziatura normale, interlinea 1½ (per eventuali tabelle inserite all'interno della relazione la dimensione del carattere dovrà essere quella della relazione mentre l'interlinea potrà essere singola). Gli allegati potranno essere inseriti, senza limite di facciate, solamente dove espressamente richiesto dall'avviso. La relazione dovrà sviluppare i seguenti argomenti secondo lo schema e la sequenza dei capitoli sotto riportati:

a) Organizzazione tecnica del soggetto partecipante in relazione allo svolgimento dell'attività di cui al presente bando: (note 1)

Il Capitolo dovrà illustrare – in relazione all'espletamento dei servizi di cui trattasi – l'organizzazione del personale, le attrezzature, i macchinari, l'organigramma, i livelli di coordinamento e di responsabilità, le modalità del loro funzionamento, nel seguente schema:

- Numero totale dei soci e/o dipendenti:
- Unità di personale assunte ai sensi della Legge n.68/1999:
- Unità di personale dedicata ad attività amministrative e di segreteria:
- Attrezzature tecniche a disposizione, necessarie per la realizzazione dei progetti:
- Attività di divulgazione e pubblicazione delle proprie attività (sito web, ecc.) :
- Presenza certificazione di qualità ISO 9001
- Altro:.....



(note 1) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio costituiti o costituendi, compilare queste voci per ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento o consorzio.

b) Esperienze pregresse nel settore di intervento e precedenti rapporti, incarichi e collaborazione negli ultimi 4 anni : (note 1)

Il Capitolo dovrà illustrare in una tabella suddivisa per singola esperienza il committente, tipologia di attività, periodo, secondo il seguente schema:

*- presso il Comune di Pordenone dal (indicare giorno mese e anno) al
la seguente esperienza:*

*- presso altre Pubbliche Amministrazioni _____ dal (indicare giorno mese e anno) al
la seguente esperienza:*

*- presso enti privati _____ dal (indicare giorno mese e anno) al
la seguente esperienza:*
(supportato obbligatoriamente da certificazione dell'ente privato allegato)

(note 1) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio costituiti o costituendi, compilare queste voci per ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento o consorzio.

c) Progetto di tutoraggio:

Il Capitolo dovrà illustrare il programma d'intervento (monte orario dedicato al tutoraggio, attività, modalità di inserimento e di supporto del personale, modalità di monitoraggio delle attività, curriculum degli operatori addetti al tutoraggio, la reperibilità del tutor, la risoluzione delle emergenze utili al corretto funzionamento del servizio etc.) - curriculum allegati -

d) Formazione

Il Capitolo dovrà illustrare le seguenti iniziative che saranno somministrate ai soggetti beneficiari di cui al presente bando :

- i moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività (monte orario, modalità della formazione, docenti, temi trattati, sistemi di protezione, etc.) Si precisa che i moduli relativi alla sicurezza dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente per la categoria di appartenenza della P.A. (minimo 8 ore di formazione)

- Descrizione di eventuali moduli formativi aggiuntivi finalizzati al reinserimento lavorativo dei beneficiari anche in settori di intervento diversi.

- Descrizione di eventuali attività formative finalizzate alla lotta della discriminazione e alla parità di genere ai fini del rafforzamento dei principi di non discriminazione, pari opportunità e parità di genere.

- proposta di un sistema di monitoraggio di quanto sopra proposto

6. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di partecipazione ed i relativi progetti esecutivi verranno valutati da una apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale del Servizio Gestione Risorse Umane, sulla base dei seguenti punteggi fino ad un massimo di 60 punti:



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



- a) Organizzazione tecnica del soggetto partecipante in relazione allo svolgimento dell'attività di cui al presente bando: **fino a punti 14**
- b) Esperienze negli ultimi 4 anni nel settore di intervento e precedenti rapporti di incarico e collaborazioni: **fino a punti 16**
- c) Progetto di tutoraggio: **fino a punti 14**
- d) Formazione: **fino a punti 16**

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo - correlata dalla autodichiarazione attestante di essere in possesso dei requisiti richiesti ed elencati al punto 3) del presente avviso - sottoscritta in tutte le pagine (sia la domanda che la relazione di progetto allegata) dal legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento d'identità dello stesso, dovrà pervenire in busta chiusa all'Ufficio Protocollo del Comune di Pordenone – al seguente indirizzo Comune di Pordenone - Corso Vittorio Emanuele II, 64 33170 Pordenone - entro il **26 ottobre 2020 alle ore 12.00**.

Le domande pervenute successivamente alla data di scadenza non saranno prese in considerazione.

La busta, all'interno della quale non dovranno essere aggiunti altri documenti oltre a quelli sopra indicati, dovrà essere chiusa in un unico involucro, controfirmato su tutti i lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme, o con ceralacca, recante la seguente indicazione esterna:

⇒ denominazione del soggetto concorrente

⇒ indirizzo: al comune di Pordenone – C.so Vittorio Emanuele n. 64 – 33170 Pordenone

⇒ l'oggetto espresso nella seguente formula:

“Non aprire. Contiene Domanda di contributo per lavori di pubblica utilità – Progetto: “Custodia e vigilanza dei centri educativi e culturali afferenti agli istituti comprensivi di Pn””

In caso di presentazione della domanda in forma di raggruppamento temporaneo di imprese ovvero di Consorzio sulla busta dovranno essere indicati tutti i soggetti partecipanti.

Resta inteso che il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente, valendo per la selezione il solo termine fissato per il recapito stesso.

Oltre a quanto già precisato nei precedenti articoli del presente Avviso, sono da considerarsi **ulteriori cause di esclusione** dalla selezione le seguenti fattispecie:

1. mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità indicati al punto 3) del presente avviso;
2. il recapito del plico oltre il termine fissato nell'avviso di selezione;
3. la mancata sottoscrizione dal parte del legale rappresentante di tutte le pagine della domanda di contributo e della relazione di progetto allegata.
4. la mancanza della fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante;
5. copia conforme del mandato speciale collettivo con rappresentanza conferito al mandatario (soggetto capogruppo che sarà referente unico nei rapporti con l'Amministrazione comunale) con scrittura privata autenticata. Il mandato speciale di rappresentanza dovrà anche indicare i ruoli di competenza di ogni singolo partner nell'ambito della realizzazione del progetto di cui al presente avviso.
6. la mancata sigillatura dei plichi.

E' vietato presentare domanda di contributo in più di un raggruppamento temporaneo, nonché presentare la domanda di contributo in forma individuale e in raggruppamento temporaneo.

Nel caso di violazione non saranno ammesse tutte le domande di contributo nelle quali figura il medesimo soggetto. Lo stesso dicasi in caso di consorzi.



L'Amministrazione Comunale effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni rese nella domanda di contributo e potrà anche richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali integrazioni.

Qualora dai controlli sopraindicati dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Amministrazione Comunale, in qualunque tempo e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, disporrà con provvedimento motivato l'esclusione dalla selezione e, nel caso di intervenuta assegnazione del contributo, la revoca del contributo medesimo.

In sede di domanda i soggetti partecipanti dovranno altresì dichiarare :

- l'impegno a informare e responsabilizzare i soggetti che concretamente svolgeranno attività in favore di questa amministrazione in merito alle prescrizioni che li riguardino previste dal D.P.R. n.62/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Pordenone, approvato con deliberazione giunta n.51 del 28.02.2014 e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla sezione amministrazione trasparente.

8. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Le domande di contributo saranno valutate da una Commissione appositamente nominata, sulla base di un sistema di valutazione comparativa che prevede l'applicazione dei criteri sopra indicati. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a 60 punti. La ditta/associazione/consorzio che avrà ottenuto il punteggio migliore sarà individuato quale soggetto attuatore del progetto di cui al presente Avviso.

Gli esiti della selezione verranno pubblicati sul sito web all'indirizzo www.comune.pordenone.it/bandi.

Con formale lettera verrà comunicata l'approvazione della richiesta di contributo presentata, l'assegnazione del contributo e le modalità di presentazione del rendiconto delle spese sostenute, il rispetto delle prescrizioni della Regione in tema di monitoraggio delle spese sostenute e del monitoraggio fisico e procedurale e la disponibilità a verifiche in loco realizzate dalla Regione.

9. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Per ogni lavoratore dovrà essere assicurata la presenza di un minimo di uno fino ad un massimo di tre tutor per almeno 150 ore parametrate ai 180 giorni di durata del progetto.

L'eventuale sostituzione del tutor, designato in sede di presentazione della domanda di contributo, deve essere preventivamente autorizzata dal Servizio comunale titolare del progetto e sarà possibile solamente con analogo figura in possesso di un curriculum vitae di pari valore a quello posseduto dal tutor sostituito.

Il soggetto attuatore si dovrà far carico degli adempimenti e obblighi derivanti dal D.Lgs.81/2008 ed in particolare alla formazione generale e specifica, informazione ed addestramento, alla sorveglianza sanitaria compresa la verifica dell'idoneità specifica alla mansione e la valutazione dei rischi e quant'altro necessario. Il soggetto attuatore pertanto è tenuto a sottoporre a visita medica preventiva del lavoro i beneficiari da avviare al progetto di cui al presente avviso e trasmettere tempestivamente al Comune l'esito delle stesse.

Il soggetto attuatore si impegna a trasmettere al Comune di Pordenone gli attestati formativi del personale avviato in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il soggetto attuatore si impegna a consegnare a ciascun beneficiario copia del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pordenone e a monitorare il rispetto degli obblighi in esso previsti, nonché le disposizioni per il contrasto dell'emergenza covid-19.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Il soggetto attuatore si dovrà far carico di realizzare tutto quanto proposto in sede di presentazione della domanda.

La violazione di uno degli obblighi posti a carico del soggetto attuatore e la mancata realizzazione di quanto sopra comporterà la decadenza dal contributo.

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E TERMINI DI RENDICONTAZIONE (art.20 Avviso pubblico regionale n. 14151/LAVFORU del 22.11.2019)

Il Comune di Pordenone eroga al soggetto attuatore, a titolo di anticipo, una quota pari al 60% del contributo concesso, entro 60 giorni dall'avvio del progetto e dopo la presentazione da parte dello stesso della polizza fideiussoria, di importo pari al 100% dell'anticipo, a garanzia dell'anticipazione del contributo pubblico, con scadenza **31.10.2021**;

L'eventuale erogazione del saldo, calcolato sulle spese effettivamente sostenute nei 180 giorni di attività lavorativa dal soggetto attuatore, al netto di quanto già precedentemente erogato dal soggetto proponente, avverrà dietro presentazione delle seguenti documentazioni:

- 1) file access;
- 2) relazione tecnico fisica dell'operazione (stampa del file access);
- 3) registro con firme di presenza dei destinatari (timesheet destinatari);
- 4) lettere di incarico al personale impiegato nelle funzioni di tutor con indicato il numero di ore di impiego ed il progetto;
- 5) registro con firme di presenza dei tutor (timesheet tutor);
- 6) foglio di calcolo relativo al costo per il personale connesso all'attuazione dell'operazione (destinatari e tutor) come previsto dal paragrafo 13 capoverso 3) dell'Avviso pubblico regionale, già elencato al punto 4. del presente avviso.

Per quanto riguarda i formulari da utilizzare e le modalità di presentazione della documentazione finale, il soggetto attuatore dovrà fare riferimento ai modelli, file e alle specifiche direttive che saranno emanate dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Nel caso in cui l'importo erogato in acconto del contributo complessivo di cui al punto 4 "Ammontare del Contributo" del presente bando fosse superiore all'importo effettivo sostenuto e rendicontato alla fine dell'attività lavorativa, la differenza dovrà essere restituita al soggetto proponente contestualmente alla presentazione del rendiconto.

Il soggetto attuatore deve presentare il rendiconto delle spese ammissibili e la suddetta documentazione entro **30 giorni dalla data della fine dell'attività lavorativa.**

11. AVVIO DEL PROGETTO





Il Comune di Pordenone con lettera ufficiale di assegnazione del contributo, stabilirà i termini entro i quali il soggetto attuatore deve provvedere all'assunzione dei soggetti beneficiari indicati dal Centro per l'impiego di Pordenone, che dovrà avvenire tra il **15 gennaio ed entro e non oltre la data del 1 febbraio 2021** pena la decadenza del contributo.

12. PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del soggetto attuatore. I soggetti attuatori sono tenuti a informare la platea di possibili destinatari che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo sociale europeo nell'ambito dell'attuazione del POR. In tal senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:



- contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo,
- recare i loghi indicati all'art.22 dell'avviso pubblico regionale approvato con decreto n. 14151/LAVFORU del 22.11.2019, di seguito riportati:

Unione Europea	Repubblica Italiana
	
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	FSE in Friuli Venezia Giulia
	

La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del finanziamento ai sensi dell'art.12 del Regolamento FSE.

13. CONTROLLO E MONITORAGGIO

L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità è sottoposto ai controlli, anche a campione, sui luoghi dove vengono svolte le iniziative stesse, secondo le modalità previste dalle normative che regolano le attività finanziarie con la partecipazione dei Fondi comunitari e secondo quanto previsto dall'articolo 44 della Legge Regionale 20 marzo 2000 n.7.

I costi non riconosciuti in sede di controllo, se già erogati, sono recuperati con le modalità e le procedure di restituzione previste dalle normative comunitarie e regionali.

I soggetti attuatori sono tenuti a fornire all'Agenzia regionale del lavoro tutte le informazioni utili alle attività di monitoraggio che verranno svolte dall'Agenzia stessa.

Tutta la documentazione attinente ai progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità è tenuta a disposizione, in originale o copia autentica, dal soggetto attuatore, per tre anni successivi alla chiusura del programma operativo e resa disponibile per ogni richiesta di controllo.

14. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati.

Si forniscono pertanto le seguenti informazioni:

Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per LPU.

Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura del Servizio Gestione risorse umane del Comune di Pordenone.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto.

Titolare del Trattamento è il Comune di Pordenone nella persona del Sindaco Corso Vittorio Emanuele II, 64 33170 – Pordenone - Tel. 0434392270 - Email: segreteria.sindaco@comune.pordenone.it PEC: comune.pordenone@certgov.fvg.it
D.P.O. Responsabile della protezione dei dati:



ONEMORE SRL Via Carnia 1 – fraz. Rodeano Alto 33030 RIVE D'ARCANO (UD) – Tel. 0432/807545 – email: dpo@gruppopk.com

15. RINVIO

Per tutto quanto non precisato nel presente avviso si fa riferimento all'Avviso Pubblico Regionale approvato con decreto 14151/LAVFORU del 22.11.2019.

16. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente bando, si prega di contattare:
il Servizio Gestione Risorse Umane – Comune di Pordenone,
tel. 0434 392616 fax n. 0434 392418 –

Referenti:

Funzionario Incaricato di P.O. : Marisa Turrini – 0434 392479

e-mail: marisa.turrini@comune.pordenone.it

Incaricata all'istruttoria : Emanuela Felletti – 0434 392616

e-mail: emanuela.felletti@comune.pordenone.it.

Pordenone, 07 Ottobre 2020

Il Dirigente del Settore
- dott.ssa Sabrina Paolatto –

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt.20 e 21 del D.Lgs. n.82 del 2005 (codice dell'amministrazione digitale).